

VEN. 26-06-15

BergamoSera

BERGAMO

Bergamo incontra: primo appuntamento con Violante



BERGAMO — Sarà il presidente emerito della Camera dei deputati Luciano Violante il primo ospite di “Bergamo incontra”, la manifestazione che prende il via venerdì 25 giugno 2015 e che quest’anno ha come titolo la domanda “Cosa cercate?”.

Dal 26 al 28 giugno 2015 sul Sentierone e in Piazza Dante si terrà l’annuale manifestazione culturale che con mostre, spettacoli, incontri, presentazioni di libri, attività per bambini e ristorazione vuole offrire un’occasione per mettere a tema l’uomo e il suo desiderio di trovare un significato in ogni gesto della vita.

Domani alle 17.45 “Bergamo incontra” aprirà con l’inaugurazione presso il porticato del Sentierone cui prenderanno parte Padre Igor Barbini, priore dei padri Domenicani di Bergamo; monsignor Lino Belotti, vescovo ausiliare emerito della Diocesi di Bergamo; Federico Buscarino, fotografo; Sergio Gandi, vicesindaco di Bergamo; Tommaso Minola, presidente Associazione Bergamo Incontra.

Il primo incontro vede protagonista, oltre a Violante, il giornalista irlandese John Waters. L’incontro vuole riflettere su questa domanda che caratterizza ogni azione dell’uomo se considerata nel suo profondo movente, nella sua intima radice: cosa spinge l’uomo a compiere ogni singola azione, dalla più banale, come l’alzarsi al mattino o il mettersi il vestito preferito, alla più complessa, come il decidere di abbandonare il proprio Paese in cerca di una vita migliore? Attraverso il racconto della personale esperienza e vita dei relatori vogliamo riscoprire la dimensione profonda di ogni mossa e tentativo dell’uomo.

Alle ore 21.00 si terrà un incontro sul tema dell’integrazione con alcuni ragazzi dell’Università degli Studi di Bologna, Modena e Forlì che si sono interrogati dal fenomeno dell’immigrazione: “La vita è l’arte dell’incontro” con Francesco Brignoli e l’insegnante Valentina Bedin.

Chiude la serata il concerto “Rock’n roll e desiderio di infinito” della giovane band One time che prende spunto del suo palinsesto dai contenuti della mostra “Tre accordi e il desiderio di verità. Rock’n’ Roll come ricerca dell’infinito”, allestita negli spazi della manifestazione.